

# Il presidente Cota in visita negli Stati Uniti

Washington, Baltimora, Detroit e Dallas Fort Worth sono state le tappe del presidente Roberto Cota in visita negli Stati Uniti su invito del Dipartimento di Stato americano.

Washington, Baltimora, Detroit e Dallas Fort Worth sono state le tappe del presidente **Roberto Cota** in visita negli Stati Uniti su invito del Dipartimento di Stato americano. Dal 31 gennaio al 1° febbraio **Cota** ha incontrato nella capitale americana gli analisti del Dipartimento per la sicurezza, i rappresentanti della Nga, l'associazione nazionale dei governatori americani e degli enti locali, l'esperto di federalismo della Georgetown University, **Eric Langenbacher**, per un confronto sul sistema di governo americano nella sua natura decentra-

Heritage Foundation, altra potente "think tank" americana, di area più conservatrice, per un approfondimento sui rapporti commerciali tra gli Stati Uniti e il nostro Paese.

Il 2 febbraio il presidente della Regione ha raggiunto Baltimora per incontrare i vertici del Dipartimento per lo sviluppo economico del Maryland in vista di una futura partnership con il Piemonte, e il presidente del Regional Manufacturing Institute, la cui attività è simile a quella della nostra Confartigianato. Il 3 febbraio Cota è arrivato a Detroit per un incontro con l'amministratore delegato di Fiat e Chrysler, **Sergio Marchionne**, nella sede centrale della Chrysler e per una visita dello stabilimento di Jefferson North, dove vengono prodotte la nuova Jeep Grand Cherokee e il Dodge Durango e in futuro il nuovo Suv Maserati. Infine nell'ultima tappa della sua visita istituzionale negli Stati Uniti, il 4 febbraio, il presidente **Cota** è stato a Fort Worth alla Lockheed Martin Aeronautics, dove vengono realizzati i jet F35 di cui nello stabilimento di Cameri, in provincia di Novara, verranno costruite le ali per il mercato internazionale e saranno interamente prodotti gli aerei destinati al mercato europeo.

*"Questo progetto - ha sottolineato **Cota** - ha le potenzialità per sviluppare ben 10 mila posti di lavoro, di cui 2 mila soltanto nella base aerea di Cameri destinata a diventare polo aeronautico europeo. Il futuro del Piemonte è l'industria abbinata all'alta tecnologia. Abbiamo un grande Politecnico a Torino, dobbiamo tenere i nostri cervelli in Piemonte, anzi portarli anche da fuori grazie a progetti come questo. Adesso occorre rendere il sito di Cameri più competitivo, perché qui arriveranno i componenti per jet da tutto il mondo. Nel progetto vengono coinvolte numerose aziende di Torino, Borgomanero, Grugliasco e Caselle".*



lizzata e l'ambasciatore italiano negli Stati Uniti, **Giulio Terzi di Sant'Agata**.

Sempre a Washington è stato ospite di una delle più influenti "think tank" americane, la Brookings Institution, fondata nel 1927 e di area liberale, dove ha incontrato l'analista economica **Tracy Gordon** per approfondire le politiche finanziarie per lo sviluppo economico degli Stati americani e degli enti locali. A seguire, la visita al più grande istituto finanziario americano, la Sba, agenzia per le piccole imprese e alla Ncsl, la Conferenza nazionale degli Stati legislativi. Il direttore della Ncsl ha mostrato particolare interesse per la politica messa in atto da **Cota** per il lavoro e l'occupazione e pertanto ha invitato il presidente a partecipare ai prossimi incontri promossi dall'associazione con i governatori americani. Cota ha poi incontrato i rappresentanti della

